

COMUNICAZIONE A CAMOGLI

di Danco Singer e Rosangela Bonsignorio
[Direttrici Festival della Comunicazione]



The Festival della Comunicazione in Camogli from 10 to 13 September on languages and the Festival delle Storie at Valle di Comino (FR) from 22 to 29 August.

Ventimila presenze alla prima edizione, ora Camogli tenta il raddoppio. Dal 10 al 13 settembre torna il *Festival della Comunicazione*, un giorno in più per il secondo appuntamento che quest'anno indaga l'elemento fondante di ogni messaggio: il linguaggio. Tema oggi cruciale in una società logoiconica in cui l'evoluzione tecnologica viaggia a una velocità che nessuna epoca ha mai sperimentato prima. Sono rapidi e profondi i cambiamenti negli stili

di vita, nelle abitudini di consumo, nei modelli di business, nel tempo libero e nell'educazione che incidono sulla percezione del reale. La quattro giorni, chiusa dalla lectio magistralis di Umberto Eco, guida del festival, vede la partecipazione di oltre 100 ospiti tra blogger, scrittori, direttori di giornali cartacei e digitali, giornalisti televisivi, musicisti, filosofi, economisti, semiologi, artisti, scienziati e registi. Anche Pupi Avati e l'Amministratore delegato di FS Italiane, Michele

Mario Elia, tra i protagonisti della rassegna, con la proiezione del film/documentario *Un viaggio di cento anni*: un secolo di storia del Belpaese narrato attraverso il viaggio in treno, dal 1915 al 2015 di Expo. La manifestazione è promossa dalla Regione Liguria e dal Comune di Camogli, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia e il Talent Garden di Genova, l'Ente Parco e l'Area Marina Protetta di Portofino. **LF**

[www.festivalcomunicazione.it]

IL FRUTTO DELLE STORIE

Incantano i racconti messi in scena da attori, scrittori, cantautori, filosofi, musicisti, scienziati, imprenditori, registi, intellettuali italiani e stranieri nel palcoscenico naturale della Valle di Comino. Dal 22 al 29 agosto il *Festival delle Storie* risveglia ancora di più la magia del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Otto giorni di viaggio attraverso piazze medievali, vicoli, castelli, conventi, ville ottocentesche e roccaforti. Ogni giorno un paese diverso della Provincia di Frosinone con ritmi e contenuti che ruotano intorno ai frutti della valle, prendendo il volto e la personalità di eroi antichi. Partenza da Campoli Appennino con il fico, l'immortalità, il superamento della paura della morte, la comunicazione tra i mondi. Domenica 23 si prosegue a Villa Latina con l'uva spina, l'impossibile, il talento e la hybris, la sfida contro gli dèi oltre i limiti dell'uomo. Il 24 a San Donato ci sono la mela selvatica, l'Antigone, il divergente che si ribella al potere e alle leggi della città. La susina - il doppio, il sosia - s'incontra a Casalvieri il giorno successivo. Ricchezza e abbondanza il 26 a Fontechiari con il melograno, il rispetto e la fiducia, il 27 con la viscioia, mentre il gelso è protagonista ad Atina, per andare lontano e superare i confini. Chiudono, sabato 29, il sambuco nero, l'indovino, Tiresia, la sfida dell'uomo all'architettura di Dio, la scienza e la fantascienza. S.D.V. [www.festivaldellestorie.org]